

Provincia

Club alpino italiano



Sezione di Parma

Sede: viale Piacenza, 40
(ingresso libero)
Tel. 0521/984901
email: caiparma@caiparma.it
web: www.caiparma.it
YouTube: www.youtube.com/caiparma



in breve

Cai Parma
Eletto il nuovo consiglio direttivo

» Dopo l'Assemblea generale dei soci dello scorso 6 dicembre, chiamata ad approvare il bilancio preventivo 2023, hanno avuto luogo le elezioni per la nomina del nuovo consiglio direttivo del Cai di Parma, che sarà chiamato a guidare la Sezione verso l'importante traguardo del 150° di fondazione dell'associazione. Le operazioni di voto sono proseguite fino al 15 dicembre presso la sede, la sottosezione di Fidenza e i gruppi Alta Val Taro di Borgotaro e Ges di Sala Baganza. Per i 13 posti da consigliere hanno ricevuto voti: Danilo Alinovi, Gianfranco Bertè, Luca Frazzi, Gian Luca Giovannardi, Marco Lemmi, Walter Moia, Mauro Noberini, Giovanni Poggi, Carlo Prospero, Pier Giorgio Rivara, Michela Schianchi, Marco Tarana, Silvia Zanetti, Roberto Zanzucchi. A norma di statuto, il nuovo Consiglio, nella prima seduta prevista per l'inizio di gennaio, prenderà atto dei candidati che accetteranno la carica ed eleggerà il presidente, il vicepresidente, il tesoriere e il segretario.

Tre anni intensi e redditizi:
Zanzucchi traccia il bilancio

Il presidente: «Attività, sfide, esperienze e risultati. Ora guardiamo al futuro»

» Con la relazione del presidente Roberto Zanzucchi all'assemblea dei soci si è virtualmente chiusa il 6 dicembre scorso l'esperienza del passato Consiglio alla guida del Cai di Parma.

E' quindi tempo di bilanci: «E' stato un triennio ricco di attività, di sfide, di esperienze e di risultati - ha esordito Zanzucchi - durante il quale è emersa la ricchezza della nostra sezione come comunità capace di proporre e vivere avventure, capace di scoprire nuovi territori ed ambienti, capace di sperimentarsi in attività fuori dall'ordinario e per questo capace di essere protagonista del futuro della nostra società e delle generazioni che la popolano».

«Ringrazio il Consiglio, e con esso istruttori, accompagnatori, volontari, che hanno dedicato tempo energie e intelligenza al proprio agire, volontario e gratuito, per far crescere la Sezione di Parma e per offrire ai soci occasioni di vita in montagna sempre nel segno del divertimento, della scoperta, della conoscenza e della sicurezza - prosegue Zanzucchi -. E ringrazio i soci per non aver mai fatto mancare il loro sostegno. Abbiamo vissuto anni difficili dovuti alla pandemia che ci ha confinato nelle no-



stre case per lungo tempo ma che, volendo vedere il lato positivo, ci ha offerto occasioni di riflessione, di vita in famiglia, di calma. L'attività in montagna è stata anch'essa ridimensionata, offrendoci tuttavia la possibilità di scoprire nuovi ambienti vicini a noi, di approfondire la nostra conoscenza dell'Appennino. In questi anni abbiamo iniziato a sognare il futuro, abbiamo condiviso idee e progetti per la Casa della Montagna di Parma, la sfida più importante del prossimo futuro: abbiamo sottoscritto la Convenzione con gli Enti partner e abbiamo definito gli obiettivi del progetto volto a realizzare un contenitore nel quale far convergere le attività formative, sociali e culturali che promuovono l'andare in monta-

gna».

Il presidente ha quindi citato l'impegno profuso nell'alpinismo, nell'escursionismo e nell'alpinismo giovanile, per lo sviluppo e manutenzione della rete sentieri eristica, per la straordinaria esperienza della montagna terapia, e le pubblicazioni per la conoscenza delle montagne, quali le Guide dei cammini storici, il volume Sentieri partigiani e la Carta escursionistica della Provincia di Parma. Un impegno che si è manifestato anche con le serate culturali (online e in presenza), la rassegna Verso l'alto, le attività con le scuole.

«Inoltre - ha ricordato Zanzucchi - abbiamo portato avanti i progetti del Servizio civile sempre incentrati sulla conoscenza e catalogazione dei beni storici,

abbiamo difeso le montagne e gli ambienti naturali, mettendo al centro del nostro agire la tutela e salvaguardia dell'ambiente montano sempre nel rispetto delle popolazioni che in montagna vivono e lavorano».

Nel 2022 i soci iscritti sono 2201 con una crescita del 8% (164 soci in più) e con una presenza di 207 soci giovani (9%) e 133 juniores (6%). Dopo aver elencato le attività svolte dalle varie commissioni, Zanzucchi ha ricordato gli interventi effettuati sul rifugio Mariotti, senza ignorare le difficoltà incontrate nella distribuzione della rivista L'Orsaro: le copie vendute in edicola non consentono di sostenere le spese, quindi la rivista diventerà semestrale e sarà distribuita per posta ai soci e agli abbonati.

«Il prossimo triennio - ha concluso - sarà quello dei 150 anni della sezione, che compiremo nel 2025 e che vogliamo festeggiare promuovendo attività alpinistiche, escursionistiche ed eventi all'insegna non del passato vissuto ma del futuro che ancora dobbiamo scolpire. Saranno tre anni cruciali per la realizzazione della nostra nuova casa».



Roberto Zanzucchi

Con la relazione del presidente uscente all'assemblea dei soci si è virtualmente chiusa il 6 dicembre scorso l'esperienza del passato Consiglio alla guida del Cai di Parma.

Cortina
Soggiorno sulle Dolomiti ampezzane

» La stagione invernale è iniziata e la neve scende copiosa sulle nostre montagne.

Il Cai Parma propone ogni anno un calendario di gite «bianche» per accompagnare i propri iscritti, e non solo, tra le montagne innevate. Il 2023 inizia con un bellissimo appuntamento: Cortina non ha bisogno di presentazioni, è certamente uno dei posti di montagna più belli del mondo intero. E il Cai Parma ci sarà! Proprio qui è organizzato l'atteso soggiorno invernale che la Sezione propone ogni anno nella settimana di Sant'Illario, dal 12 al 15 Gennaio.

I partecipanti, soci e non, potranno ammirare e godere delle splendide Dolomiti ampezzane e immergersi nella loro magica atmosfera innevata. Ad attenderli, piste da sci meravigliose e ciaspolate in un contesto unico e meraviglioso, nelle foreste ai piedi delle cime più famose dell'intero arco alpino. Tre giorni intensi e adatti a tutti. Nel corso delle prossime settimane la Sezione Cai di Parma propone altre gite sulla neve, anche giornalieri. Sul sito www.caiparma.it sono disponibili le locandine con le attività e i programmi.

L'Orsaro cambia pelle: tante le novità
senza abbandonare lo spirito di sempre

A 10 anni dalla «nuova versione», dal 2023 diventa semestrale

» Novità in vista per l'Orsaro, in edicola in queste settimane, con la celebrazione dei 140 del Rifugio Mariotti (e non solo...).

A dieci anni dal varo del «nuovo Orsaro» a partire dal 2023 la rivista della Sezione manterrà la consueta impostazione e il medesimo aspetto, ma modificherà frequenza di uscita diventando semestrale e abbandonerà la distribuzione in edicola. La decisione nasce dalla

In edicola

I soci lo riceveranno, come sempre, per posta.

volontà di contenere i costi connessi con la distribuzione, pur volendo mantenere inalterata la qualità, e dalla constatazione che buona parte dei lettori è passata dall'acquisto in edicola all'iscrizione all'associazione, portando in 10 anni gli iscritti da 1500 agli attuali 2200.

Nulla cambia quindi per i soci Cai che continueranno come ora a ricevere gratuitamente la rivista al domicilio. Per i nostri lettori non

iscritti al Cai, abituali acquirenti in edicola, l'opportunità, invece, di abbonarsi alla rivista (www.caiparma.it). Cambiamenti importanti ma che non altereranno lo spirito del periodico che continuerà a essere la voce della Sezione ma anche una finestra aperta sul mondo delle Terre alte, con uno sguardo profondo e consapevole verso quelle montagne che continuano a farci sognare.



© RIPRODUZIONE RISERVATA